

VERIFICA FINALE DEL PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE – SCUOLA PRIMARIA

Il progetto si è articolato in due incontri: uno teorico e uno pratico per le classi prime e seconde, mentre per le classi terze sono stati ambedue teorici; l'attività è stata svolta unendo le due sezioni contemporaneamente alla presenza degli agenti di polizia locale e di una o più insegnanti di classe tra cui la responsabile dell'attività di antropologia.

Dalle relazioni di ciascuna classe (vedi allegati, cartacei) è emersa la particolare atmosfera di interesse, attenzione e motivazione da parte degli alunni, suscitata dagli agenti che hanno trovato un modo adeguato di presentare i vari argomenti ai bambini, anche con l'ausilio di simulazioni e semplificazioni.

Nelle classi quarte e quinte, in relazione al numero di alunni, gli interventi si sono svolti nei gruppi divisi per sezione, ciò ha permesso una maggiore relazione coi ragazzi e una discussione più coinvolgente. Inoltre, si è effettuato un percorso preparato dagli agenti che riproduceva nel cortile della scuola un vero e proprio paese in miniatura con tutti gli elementi di educazione stradale (segnaletica orizzontale, verticale, luminosa, ...) e con la presenza degli agenti che effettuavano simulazioni di momenti reali della circolazione stradale ovviamente con gli alunni che svolgevano parte attiva di utenti della strada in bicicletta.

Sicuramente questo tipo di attività ha incontrato il favore dei ragazzi, ma si è dimostrata anche una valida conclusione produttiva, di un itinerario di crescita proprio delle finalità che il progetto si era preposto:

- COLLABORARE CON GLI AGENTI DI POLIZIA LOCALE
- SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI ALLA SICUREZZA STRADALE.

Si ritiene di avere iniziato una collaborazione che si considera proficua e, quindi, da proseguire.

I tempi del progetto sono stati da gennaio a maggio 2013, forse troppo ravvicinati, ma essendo il primo anno scolastico in cui erano coinvolte tutte le classi della scuola primaria, si è reso necessario un minimo di confronto prima di definire gli incontri sia tra gli insegnanti sia con gli agenti, a cui va riconosciuta la piena disponibilità data e, soprattutto, la super-realizzazione di un percorso che, se si trovasse uno spazio dove poterlo rendere stabile, darebbe molte opportunità ai ragazzi del comprensivo di Bosisio Parini, ma anche del circondario, anche, perché all'allestimento e all'attività pratica hanno partecipato pure gli agenti di Rogeno.

I costi sono stati molto contenuti e riferiti alla produzione di fotocopie per schede e libretti per gli alunni.

Le ore eccedenti per gli insegnanti coinvolti sono quantificabili da 2 a 6 ore per le attività svolte. Per l'insegnante responsabile sono da riferirsi al raccordo tenuto tra insegnanti ed agenti e alla stesura del programma dei vari incontri, quindi quantificabili in 10 ore.

A conclusione di questa verifica si ritiene l'esperienza positiva, da ulteriormente valutare con gli agenti e da presentare con eventuali modifiche il prossimo anno 2013-2014.

Bosisio Parini, 17 giugno 2013

L'insegnante referente
Cattaneo Danila